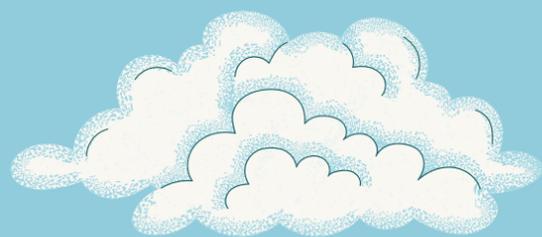


Il nostro 2 Aprile ogni giorno dell'anno



Il mio amico
delle stelle:
Le nostre riflessioni

L'autismo è un disturbo che fa pensare che una persona stia bene sola, o almeno così fa credere agli altri. Secondo me, queste persone sarebbero felici di giocare con noi, semplicemente non sanno come chiederlo.



A mio parere, molte persone sbagliano perché ti coinvolgono nel modo sbagliato, ad esempio toccandoti forte. A parere mio, le persone autistiche hanno solo modi di comunicare diversi dai nostri. Bisogna coinvolgerli, sì, ma sempre con i giusti metodi. In fondo siamo tutti uguali.



Se noi gli dimostriamo che ci importa di loro, pian piano inizieranno ad uscire dal “loro mondo”, dove pensano che ci siano solo loro, e inizieranno a vedere il mondo con occhi diversi, non il nostro mondo, ma un mondo pieno di persone alle quali importa di loro, un mondo che potrebbe anche piacergli più del loro

Anche io con alcune persone, per timidezza o perché in passato sono stata bullizzata, facevo fatica a socializzare. Lo stesso avviene per una persona autistica, soprattutto se non si sente stimata da nessuno. Sono sicura che provando a coinvolgerli nel gruppo prima o poi se ne sentiranno parte integrante.



L'importante è che, se abbiamo un compagno in classe o conosciamo qualcuno speciale, proviamo a coinvolgerlo nel gruppo, anche se in un primo momento non risponderà o ci ignorerà del tutto. Se riusciamo a coinvolgerli e diventare amici, il risultato sarà duplice:

essere più felici entrambi e avere un amico in più.

2 APRILE

GIORNATA MONDIALE DELLA
CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO



*Gli alunni della ID
della scuola secondaria di primo grado di
Rende Centro*